

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 0	
Pagina	1

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO-**MANUTENZIONE DEL VERDE**-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



D
U
V
R

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

Ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii.

TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della
salute e della sicurezza
nei luoghi di lavoro

Ente :

COMUNE DI AULLA

Sede Legale e Sede Operativa :

Piazza Gramsci n° 1 AULLA (MS)

Attività svolta:

ATTIVITÀ ENTE PUBBLICO

Lavori di :

MANUTENZIONE DEL VERDE

MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI

Il committente

L'appaltatore

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- MANUTENZIONE DEL VERDE - -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-		
Pagina	2			

1. INDICE

Sommario

1. INDICE.....	2
1 PREMESSA	3
2 SCOPO	3
3 DEFINIZIONI.....	4
4 RISCHI INTERFERENTI	5
5 DATI DELL'ENTE E FIGURE DI RIFERIMENTO	6
7 PIANO DI EMERGENZA	18
8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO.....	22
9 CRITERIO SEGUITI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE	23
10 MODALITA' E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI	25
13 IMPLEMENTAZIONE	53
14 AVVERTENZE FINALI PER L'APPALTATORE	53
15 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE	55
16 NOTA FINALE	58

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO-MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-		
Pagina	3			

1 PREMESSA

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Posto che l'Appaltatore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, prima dell'inizio dell'appalto, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto.

Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri dell'Appaltatore che, pertanto, dovrà attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.Lgs. n.81/2008 a carico dei datori di lavoro.

2 SCOPO

Scopo del presente documento è quello di:

Promuovere la cooperazione ed il coordinamento tra il Committente e la ditta Appaltatrice del servizio indicando le misure necessarie per gestire i relativi rischi; Fornire alla ditta Appaltatrice del servizio dettagliate informazioni sui rischi esistenti negli ambienti in cui è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività affinché ne informi adeguatamente i propri lavoratori.

Indicare gli eventuali costi relativi alla sicurezza al fine di riportarli sui documenti contrattuali così come stabilito dalla legge.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- MANUTENZIONE DEL VERDE - -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI		
Pagina	4			

3 DEFINIZIONI

Appaltatrice / Appaltatore / Fornitore (AP): E' la ditta che riceve l'incarico o l'appalto per l'esecuzione di una attività, la fornitura di una merce o di un servizio.

Committente: Il soggetto per conto del quale l'intera opera o il servizio viene realizzato.

Costi della sicurezza: Sono i costi derivanti da oneri oppure dall'impiego di risorse della Committente per garantire le condizioni di sicurezza nell'esecuzione dei lavori.

Tali costi devono essere valutati dalla Committente ed indicati nel contratto. In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi (interferenziali).

Interferenza: Circostanza dove si verifica un contatto rischioso tra il personale della Committente e quello dell'Appaltatrice o tra il personale di imprese diverse che operano contemporaneamente nella stessa area aziendale con contratti indipendenti.

Fra le situazioni rischiose vengono indicati i rischi.

Responsabile Tecnico della Ditta Appaltatrice: Persona in organico all'Appaltatrice con l'incarico di sovrintendere e coordinare l'attività svolta dalle proprie maestranze e di collaborare con la Committente al fine di garantire un efficace coordinamento tra le diverse attività presenti. Egli sarà inoltre garante per l'Appaltatrice della puntuale applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi stabilite nella logica del coordinamento.

Aggiornamento Del DUVRI: Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali l'intervento di subappalti, lavoratori autonomi, ulteriori forniture di servizi nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che si sono rese necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

Valutazione Dei Rischi Afferenti l'interferenza tra le Attività e Misure di Prevenzione: Premesso che il Committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa vigente in materia di sicurezza, si riporta di seguito la valutazione dei rischi interferenti riferiti all'ambiente di lavoro nel quale è chiamata ad operare la ditta Appaltatrice. Sono inoltre descritte le relative misure di prevenzione adottate, nonché il comportamento richiesto.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO- MANUTENZIONE DEL VERDE - -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-		
Pagina	5			

4 RISCHI INTERFERENTI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 0		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO-MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-		
Pagina	6			

5 DATI DELL'ENTE E FIGURE DI RIFERIMENTO

Al fine di stabilire la linea di comando e le persone di riferimento dell'appalto vengono di seguito riportati i nominativi dei responsabili del committente

DATI GENERALI	
Denominazione	COMUNE DI AULLA
Attività Lavorativa	ATTIVITÀ ENTE PUBBLICO
P. IVA	00102940459
Telefono	0187/4001
Fax	0187/400255
Pec	comune.aulla@postacert.toscana.it
SEDE LEGALE E SEDE OPERATIVA	
Indirizzo	Piazza Gramsci n° 1
CAP	54011
Città	AULLA (MS)
FIGURE E RESPONSABILI	
Datore di Lavoro (SINDACO)	Avv. ROBERTO VALETTINI Nato a Campiglia Marittima (LI) Il 21/09/1951 In carica dal 12/06/2017
RLS	Vittori Massimo ; Torra Antonio .
RSPP	In fase di nomina
Medico Competente	Dott. Neri Silvano con studio in Via Apua n ° 27 Cap 54011 Aulla (MS) Tel.: 0187 425072con nomina del Maggio 2005

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	7	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



6 RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NEGLI AMBIENTI DI LAVORO OGGETTO DI APPALTO

Oggetto dell'appalto : SERVIZIO DI TAGLIO ERBA, GIARDINAGGIO, POTATURA PIANTE E MANUTENZIONE ORDINARIA DI TUTTI GLI IMMOBILI COMUNALI.

AULLA Tipologia (cura e conservazione dell'esistente) –

Luogo di prestazione	Ore annue
VIA NASSIRIA — STAZIONE	42
VIA CLINICA FINO A CAVALCAVIA VILLAGGIO SONIA—GROPPINO	20
VIA I° MAGGIO GIARDINI FILANDA	40
STRADE — AIUOLE FILANDA	45
VIA ANTICA LUNI	65
V.LE LUNIGIANA (DA P.A. A Q8)	60
P.ZZA CORBANI-V.LE LUNIGIANA+D.GUIDONI	20
V.LE RESISTENZA	82
P.ZZA DE GASPERI P.ZZA CORBANI-PF	32
QUARIERE MATTEOTTI	74
PONTE FERROVIA – CUCCOLONE	32
SURROGATI	64
ZONA COMUNE(CINEMA-ASL-MONUMENTO C	48
SCALINATA PADRE PIO FONTANA +8 MARZO	42
GALLERIA MICHELANGELO	56
AIUOLE SPARTITRAFFICO	154
TOTALE ORE	1.512

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	8	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



FRAZIONI

<i>Luogo di prestazione</i>	Ore annue
BIBOLA-VECCHIETTO	96
CAPRIGLIOLA	96
STADANO	36
ALBIANO (SCARPATA TRA I PALAZZI)	64
ALBIANO (GIARDINI GIOCHI)	24
ALBIANO (ZONA INDUSTRIALE)	12
QUERCIA-SANNACO-MALACOSTA	96
OLIVOLA	36
PALLERONE (PIAZZA ZAMBANI)	38
PALLERONE (VIA STAZIONE COMPRESO GIARDINI)	86
PALLERONE ZONA DA CAPANNONE A PASSAGGIO A LIVELLO	86
PALLERONE ZONA INTERNA PAESE	32
SERRICCIOLI	36
BIGLIOLI	36
BARISELLO – VERRIANA	24
CANOVA	26
GORASCO	24
POMARINO	12
TOTALE ORE	860

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	9		



SCUOLE

<i>Luogo di prestazione</i>	Ore annue
ALBIANO	44
AULLA (SCUOLA MATERNA VIALE RESISTENZA)	16
AULLA (SCUOLE MEDIE — ELEMENTARI)	43
AULLA (SCUOLE RAGNAIA)	53
PALLERONE	36
SERRICIOLO	36
TOTALE ORE	228

<i>Descrizione</i>	Ore annue
Manutenzione ordinaria del patrimonio Comunale	2666

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	10	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

6.1 Informazioni specifiche sulle attività da eseguire

Il presente documento si applica in tutti gli ambienti nei quali viene prevista la specifica manutenzione del verde pubblico e la manutenzione ordinaria del **Comune Aulla (MS)** :

Riguardano l'esecuzione di tutte le azioni tecniche, gestionali ed amministrative volte a mantenere, ripristinare, garantire e migliorare la sicurezza, l'efficienza e la fruibilità del verde pubblico del Comune di Aulla e dei relativi componenti, con particolare riferimento ai beni oggetto di appalto (parchi, giardini, aree verdi, alberate stradali ed elementi costitutivi di essi, quali: prati, alberi, cespugli, siepi, fontanelle, giochi, panchine, cestini, arredi di vario tipo, ecc.).

Gli interventi complessivi di manutenzione del verde pubblico si distinguono, inoltre, in:

- interventi di **manutenzione ordinaria**, remunerati attraverso specifico canone;
- interventi di **manutenzione ordinaria extra canone** e manutenzione straordinaria, da eseguire su richiesta dell'amministrazione comunale e remunerati con quote extra canone.

Gli Interventi specifici di manutenzione ordinaria sono :

1. La manutenzione dei prati, ed in particolare:

- lo sfalcio dei prati con taglio vegetazione erbacea con macchine operatrici ad asse rotante (verticale od orizzontale) o con barra falciante per i soli lavori di fienaggine (3 sfalci annui);
- rifacimento e/o ricostituzione di prati o cotici erbosi; o raccolta foglie;
- diserbo infestanti aree pavimentate, con erbicida registrato e autorizzato dal Ministero della Sanità, il cui uso sia consentito in ambito urbano;

2. La manutenzione dei cespugli e delle siepi, ed in particolare:

- la manutenzione dei cespugli con il contenimento, a mezzo potatura, della vegetazione arbustiva non in siepe, comprensiva delle relative opere colturali complementari (lavorazione terreno, innaffiamento, asportazione delle infestanti,...); il tutto da eseguirsi con tosasiepi, forbici, forbicioni, conferendo a discarica autorizzata i rifiuti di lavorazione;
- la manutenzione delle siepi, con il contenimento, a mezzo potatura, della vegetazione arbustiva non in siepe, comprensiva delle relative opere colturali complementari (lavorazione terreno, innaffiamento, asportazione delle infestanti,...); il tutto da eseguirsi con tosasiepi, forbici, forbicioni, conferendo a discarica autorizzata i rifiuti di lavorazione;

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	11		



3. La manutenzione degli alberi, ed in particolare:

- Spollonatura e taglio dei rampicanti;
- Annaffiatura degli esemplari arborei;
- Potatura di contenimento e rimonda degli alberi;
- Diserbo formelle;
- Controllo e reintegro dei tutori
- controllo statico e fitosanitario, controllo statico strumentale.

4. Pulizia ed igiene delle aree verdi, ed in particolare:

- Spazzatura superfici pavimentate in aree verdi;
- Svuotamento cestini;
- Raccolta e conferimento materiali in impianto autorizzato

5. Sfalcio delle banchine e fossi stradali, ed in particolare:

- Posizionamento segnaletica e delimitazione cantiere bordo strada;
- Preventivo decespugliamento aree adiacenti ai manufatti;
- Sfalcio vegetazione erbacea con attrezzature e macchinari da lavoro;
- Pulizia sede stradale dai materiali di risulta

6. Controllo e pulizia giochi e arredi, ed in particolare:

- Controllo e pulizia parchi e aree pubbliche;
- Controllo e pulizia aree scolastiche esterne;
- Lavaggio con prodotti conformi alle indicazioni del disciplinare tecnico;

7. Controllo fasce boscate, ed in particolare:

- Controllo morfo-sintomatico della stabilità e delle buone condizioni fitosanitarie della vegetazione delle fasce boscate;
- controllo dell'integrità delle strutture e dei manufatti di pertinenza di esse;
- ripulitura del sottobosco;
- Raccolta e conferimento materiali in impianto autorizzato

8. Manutenzione impianti di irrigazione, ed in particolare:

- la chiusura provvisoria degli impianti idrici in casi di guasti e/o perdite;

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	12	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

- la rimozione definitiva di impiantistica (o di parti di essa) non più in uso, previa consultazione con i tecnici comunali, comprensiva di conferimento del materiale di risulta in impianto autorizzato, secondo la normativa vigente in materia di gestione dei rifiuti;
- esecuzione di scavi e successiva chiusura, con escavatore meccanico e successivo ripristino di pavimentazioni artificiali, finalizzate a riparazione delle rotture di tubazioni;
- interventi di riparazione conseguenti a danni provocati dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico (sfalcio prati, etc)
- funzionalità contatore acqua di competenza dell'impianto, con conseguente segnalazione al gestore di eventuali guasti, svuotamento nei periodi invernali al fine di ridurre le rotture per gelate;

Gli interventi di manutenzione ordinaria extra canone sono :

Gli interventi, parziali o totali, che presumibilmente potranno essere richiesti con più frequenza potranno riguardare, in via esemplificativa ma non esaustiva:

- tutela igienica
- sfalcio banchine e fossi
- Reintegro siepi e cespugli, specie su specie con eliminazione preesistente, opere culturali, impianto, smaltimento risulta, fornitura materiali.
- Potatura di contenimento e rimonta dal secco su alberature poste in aree verdi e in sede stradale.
- Reimpianto alberi, sostitutivi di quelli abbattuti con eventuale variazione della specie, posti in aree verdi o in sede stradale, compresa fornitura del materiale vegetale.
- Ripristino, rimozione e sostituzione di arredi e giochi di ogni tipo per aree verdi.
- Reintegro impianti tecnologici finalizzati (irrigui, elettrici, di sgrondo delle acque, ecc.).
- Risanamento boschi.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	13	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



6.2 Individuazione dei rischi

Fattori di pericolo	Misure di prevenzione e protezione
luoghi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - non operare su aree non autorizzate e/o stabilite dal contratto
spazi di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> - delimitare con transenne o altra delimitazione fissa gli spazi di intervento per evitare interferenze o con personale esterno (es. cittadini) e/o con le attività svolte dal personale del Committente e/o di Enti terzi, ove applicabile - apporre la cartellonistica prescritta dal codice della strada se in prossimità e/o in adiacenza a strade pubbliche; utilizzare movieri quando necessario
movimentazione materiali ed attrezzature : possibilità di inciampo, cadute materiali, intralcio vie di esodo, urti, ferimenti a terzi	<ul style="list-style-type: none"> - evitare di ingombrare vie di esodo e/o depositare materiali o attrezzature in modo provvisorio in aree di passaggio/vie di esodo, aree esterne al cantiere - le attrezzature/materiali vanno sempre posizionati negli spazi/aree assegnate e individuate, e rimosse a fine utilizzo - durante la movimentazione dei materiali e delle attrezzature e ausili vari, fare attenzione agli investimenti, urti, contatti accidentali con il personale del committente e o con persone terze - durante il tagli di alberi, rami. ecc. evitare che gli stessi possano cadere e/o causare ferimenti a terzi , organizzando e pianificando specificatamente dette operazioni anche con l'ausilio di movieri
uso di attrezzature portatili elettriche/a combustione interna: urti, cadute inciampi, intralcio vie di esodo, proiezioni di schegge e materiali	<ul style="list-style-type: none"> - durante l'utilizzo di attrezzature elettriche collegate tramite prolunghe, evitare per quanto possibile che le prolunghe possano intralciare vie di transito e/o di esodo, delimitando quando possibile le aree di lavorazioni, o escano dalle aree di cantiere - delimitare le aree anche in funzione delle lavorazioni da svolgere in modo da evitare proiezioni all'esterno del cantiere di materiali vari (es. durante taglio erba, potature di alberi ecc.) che possono causare infortuni a terzi

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	14	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



uso di scale portatili : caduta di materiali, urti	<ul style="list-style-type: none"> - durante l'uso di scale delimitare le aree; evitare che terzi e/o personale del committente transitino in prossimità e/o sotto le scale portatili - usare scale a norma ed in modo conforme alle prescrizioni di sicurezza
scivolamento e caduta : ferimenti, infortuni	<ul style="list-style-type: none"> - le operazioni di irrigazione o di taglio erba possono rendere scivoloso il pavimento stesso delle aree esterne adiacenti (es. pavimenti attorno a giardini); procedere, ove possibile, alla delimitazione delle aree bagnate/scivolate e/o segnalare le aree con segnaletica provvisoria, per evitare che possano accadere cadute e/o scivolamenti; - pulire accuratamente anche le aree esterne al cantiere, per evitare il pericolo di cui sopra
uso di prodotti chimici (diserbanti/concimi fitofarmaci ecc.): contatto accidentale con terzi/dipendenti e rischio di intossicazioni, irritazioni, ecc.	<ul style="list-style-type: none"> - evitare durante le fasi di utilizzo di prodotti per nebulizzazione di irrorare il prodotto in aria, accertandosi di non spruzzare i prodotti nelle aree esterne, valutando anche le condizioni del vento - avvisare sempre verbalmente il personale in transito durante le operazioni di irrigazione e/o uso prodotti chimici irrorati, anche con cartellonistica specifica - evitare di lasciare prodotti chimici incustoditi - dopo le operazioni di concimazione evitare di lasciare i prodotti in aree ove terzi possono venirne a contatto - richiudere sempre i contenitori dopo l'uso ed evitare tassativamente di utilizzare contenitori diversi dagli originali per stoccati o manipolazione dei prodotti - lo smaltimento dei prodotti dovrà essere effettuato come da prescrizioni di legge - usare idonei DPI per le operazioni di trattamento
uso di attrezzature varie	<ul style="list-style-type: none"> - le attrezzature devono essere mantenute correttamente; - le attrezzature andranno rimosse dal cantiere prima della riapertura delle aree oggetto di intervento

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	15	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



incendio – emergenza :rischio di non gestione dell'emergenza	- nel caso che l'area possa essere oggetto di interferenza per una eventuale emergenza (esodo) organizzare il cantiere previo accordo con il committente (D.L.) dell'area interessata dal potenziale evento per attività di coordinamento
--	---

MISURE GENERALI E COMPORTAMENTI DA ADOTTARE NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

Per una migliore gestione della sicurezza in ambito lavorativo di seguito vengono riportati regole, divieti ed obblighi di carattere generale e norme comportamentali specifiche in funzione dell'attività svolta.

¶¶ E' vietato l'utilizzo di qualsiasi attrezzatura o sostanza di proprietà del Comune se non espressamente autorizzati in forma scritta. Il personale esterno è tenuto ad utilizzare esclusivamente il proprio materiale ed attrezzi.

Le attrezzature proprie utilizzate dall'azienda concessionaria devono essere conformi alle norme in vigore e tutte le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate .

¶¶ Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

¶¶ Il concessionario deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi individuali di protezione ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre il corretto uso degli stessi da parte dei propri lavoratori. Il concessionario dovrà inoltre disporre affinché i propri lavoratori non usino sul luogo di lavoro indumenti personali ed abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, possano costituire pericolo per l'incolumità personale.

¶¶ L'azienda esterna deve utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione; deve utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non deve fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

E' vietato attivare linee elettriche volanti senza aver verificato lo stato dei cavi e senza aver

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	16		



richiesto autorizzazione al Comune.

E' vietato effettuare allacciamenti provvisori di apparecchiature elettriche alle linee di alimentazione.

E' vietato utilizzare, nei lavori in luoghi bagnati o molto umidi utensili elettrici portatili a tensione superiore a 50 V verso terra.

- è vietato fumare e utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere, se non espressamente autorizzati dal Comune;
- è vietato consumare cibi o bevande nel luogo di lavoro
- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte di altre persone;
- divieto di accedere a zone diverse da quelle interessate ai servizi se non specificatamente autorizzati dal Comune.
- divieto di ingombrare uscite, passaggi, vialetti, con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura.
- I lavoratori dell'impresa concessionaria devono attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate negli appositi cartelli segnaletici.
- non effettuare movimenti bruschi e pericolosi che possono creare disattenzione di altri lavoratori.
- Non bere alcool, non fare uso di stupefacenti, o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro.
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non autorizzati e abilitati.
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di altre persone.
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del Comune in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi.
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali defezioni di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette defezioni o pericoli).
- In caso di infortunio accaduto ai lavoratori impegnati nell'esecuzione dei lavori, il concessionario dovrà assolvere agli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni in materia, avendo inoltre cura di segnalare immediatamente l'evento al Comune e, successivamente, procedere ad una comunicazione scritta riportante i dettagli e le modalità

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	17	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

dell'accaduto.

- L'ingresso di qualsiasi tipo di veicolo di proprietà del concessionario all'interno del comune dovrà avvenire nei limiti di velocità a passo d'uomo. Prestare la massima attenzione al transito di persone e di automezzi di proprietà di terzi, non sostare in luoghi che possano causare intralcio alla circolazione se non con opportuna segnalazione e per lo stretto tempo necessario allo svolgimento delle operazioni.
- Non sono consentiti depositi di materiali e/o rifiuti prodotti per l'esecuzione dei lavori al di fuori delle zone indicate ed adottate allo scopo di non costituire pericolo per i lavoratori, terzi, visitatori.
- Il concessionario deve rendere edotti delle misure di prevenzione e protezione disposte dalla committenza i propri lavoratori che saranno chiamati all'esecuzione dei lavori presso il comune

Tutte le prestazioni relative al servizio affidato in concessione, ove non diversamente indicato, dovranno essere iniziate e completate secondo la tempistica concordate (cronoprogramma); andranno svolte con attrezzature e mezzi idonei ed appropriati, adottando una specifica organizzazione dei lavori avente lo scopo di non arrecare alcun danno a tombe adiacenti, manufatti, strutture e vegetazione preesistente. Le eventuali conseguenze per i datti cagionati saranno interamente a carico del concessionario.

Disponibilità dei servizi igienici.

I dipendenti dell'impresa appaltatrice potranno usufruire dei servizi igienici dei bar, trattorie e servizi pubblici posti nelle immediate vicinanze della zona in cui operano .

Locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso/ cassetta di pronto soccorso

Non risultano disponibili appositi locali adibiti al primo intervento di pronto soccorso.

E' compito del concessionario provvedere, per il proprio personale, a quanto disposto dalla specifica legislazione in materia.

Luoghi presso i quali è data la possibilità di organizzare un deposito dei materiali impiegati dal concessionario

Potranno essere individuate, in accordo tra il Committente e Concessionario zone utilizzabili a deposito per i materiali e/o le attrezzature.

Il concessionario non potrà depositare all'interno del comune attrezzature e/o materiali da loro utilizzati per l'esecuzione del servizio oggetto del presente appalto senza la preventiva

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	18		



autorizzazione del Committente.

7 PIANO DI EMERGENZA

L'impresa operante nel contesto lavorativo deve predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze.

E' necessario che il Datore di Lavoro dei concessionari assicuri la predisposizione di mezzi estinguenti, l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza, etc
Occorre, pertanto, che siano individuati i responsabili per la gestione delle emergenze.

In caso di emergenza/incendio:

- interrompere il lavoro, rimuovere le attrezzature in uso che potrebbero creare intralcio; mettere in sicurezza le attrezzature potenzialmente pericolose .

In situazione di emergenza (incendio, infortunio, calamità):

CHIAMATA SOCCORSI ESTERNI

In caso d'incendio

Chiamare i vigili del fuoco **Telefonando Al 115** ed avvisare l'amministrazione comunale.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore dei vigili del fuoco che richiederà:

- indirizzo e telefono dell'azienda, informazioni sull'incendio.
- non interrompere la comunicazione finché non lo decide l'operatore.
- attendere i soccorsi esterni al di fuori dell'area

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		
Pagina	19	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



Vigili Del Fuoco - Distaccamento Aulla

Viale Lunigiana, 11, 54011 Aulla MS, Italia

Tel +39 0187 409006

In caso d'infortunio o malore

Chiamare il SOCCORSO PUBBLICO componendo il numero telefonico 118.

Rispondere con calma alle domande dell'operatore che richiederà:

- cognome e nome, indirizzo, n. Telefonico ed eventuale percorso per arrivarci, tipo di incidente: - descrizione sintetica della situazione, numero dei feriti, ecc.

Conclusa la telefonata, lasciare libero il telefono: potrebbe essere necessario richiamarvi.

Seguire i consigli dell'operatore della Centrale Operativa 118.

Osservare bene quanto sta accadendo per poterlo riferire.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	20		



Prestare attenzione ad eventuali fonti di pericolo (rischio di incendio, ecc.).

Incorraggiare e rassicurare il paziente.

Inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile.

Assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli.

Procedura in caso di allagamento

Per tale tipo di emergenza si intende principalmente la fuoriuscita di enormi quantità d'acqua da un impianto, o l'accumulo di grandi quantità d'acqua a seguito di fenomeni piovosi intensi, etc.

In caso di rottura di un impianto idrico, procedere come segue:

- avvertire immediatamente il Comune;
- allontanarsi dalla zona.

Procedura in caso di alluvioni

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo lento e graduale, tuttavia si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- se possibile mettere in sicurezza macchine ed attrezzi;
- portarsi subito ma con calma, verso i punti più alti;
- non cercare di attraversare zone, locali, interessati dall'acqua;
- se possibile, portare con sé medicinali, indumenti, torce elettriche, telefono e quant'altro utile;
- evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche in tensione.

Procedura in caso di tromba d'aria

Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporalmente in modo piuttosto veloce, tuttavia è percepibile un cambio delle condizioni meteorologiche negli istanti precedenti; in ogni caso si ritiene utile fornire alcune elementari istruzioni da seguire in tale circostanza:

- alle prime manifestazioni di una tromba d'aria, evitare per quanto possibile di permanere in zone aperte;
- nel caso ci si trovasse in prossimità di piante ad alto fusto, allontanarsi da queste;

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	21	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



- qualora nella zona in cui ci si trova, vi fossero delle buche o fossati, è raccomandabile rifugiarsi all'interno di questi;
- se in presenza di fabbricati solidi, ripararsi all'interno di questi in attesa del termine del fenomeno;
- se ci si trova in un luogo chiuso, allontanarsi da finestre, porte o qualsiasi altra struttura che possa rompersi o staccarsi e colpire le persone;
- al termine del fenomeno rintracciare il coordinatore dell'emergenza ed attendere istruzioni per l'eventuale ripresa dell'attività.

Procedura in caso di terremoto

Si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni in merito ai comportamenti da tenere nel caso in cui dovesse accadere tale fenomeno:

- in caso di scosse telluriche di lieve entità, portarsi all'esterno, lontano da edifici e strutture che possono crollare;
- durante le scosse intense evitare di precipitarsi all'esterno;
- cercare riparo sotto muri portanti, strutture solide, architravi delle porte, ecc.;
- se ci si trova all'esterno, allontanarsi da edifici e strutture che possono crollare;
- prima di rientrare in edifici attendere istruzioni da parte del Comune

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	22	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

8 APPALTATORI E LAVORI IN APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di **MANUTENZIONE DEL VERDE – MANUTENZIONE
ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI -**

I dati relativi all'appaltatore saranno dettagliati a seguito dell'aggiudicazione
dell'appalto e riportati nella seguente tabella.

Ditta Appaltatrice	
Indirizzi	
P.IVA	
Recapiti telefonici	
e-mail	
Datore di Lavoro	
Caposquadra	
Referenza aziendale appalto preposto	
R.S.P.P.	
Medico del lavoro	
R.L.S.	
Addetto al primo soccorso sanitario (*)	
Addetto all'antincendio (*)	
Descrizione dell'attività	
Macchine mezzi e attrezzature utilizzate	
Sostanze , prodotti e preparati utilizzati nell'attività	
Disposizione di protezione individuale utilizzati nell'attività	

Timbro e Firma del Legale Rappresentante _____

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	23		



(*) Almeno un Addetto Antincendio e Primo Soccorso deve essere sempre presente sui luoghi di lavoro e coprire per quanto possibile tutti i turni di lavoro.

La ditta Appaltatrice comunicherà alla Committenza i rischi da essa introdotti nei luoghi di lavoro preventivamente valutati e coordinerà il proprio piano di emergenza con quello della struttura ospitante.

9 CRITERI SEGUICI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI CON L'INDICAZIONE DELLE MISURE PER ELIMINARE O, OVE CIO' NON SIA POSSIBILE, RIDURRE AL MINIMO I RISCHI DA INTERFERENZE

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08, prescrive che il datore di lavoro committente in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture ad una impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi, all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché' nell'ambito dell'intero ciclo produttivo, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo, deve promuovere la cooperazione ed il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi (DUVRI) che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Questo documento deve essere allegato al contratto e deve essere adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.

Il comma 3, dell'art. 28, del D.Lgs. 81/08 prevede che nel campo di applicazione del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, il documento di valutazione dei rischi che indichi le misure per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze deve essere redatto dal soggetto titolare del potere decisionale e di spesa relativo alla gestione dello specifico contratto.

In base a quanto riportato nella determinazione n. 3/2008 del 5/3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, "si parla di interferenza, nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti".

Nelle "Linee guida per la stima dei costi della sicurezza nei contratti pubblici di forniture o servizi - Prime indicazioni operative" predisposte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e da Itaca del 20/3/2008 è definita interferenza "ogni sovrapposizione di attività

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	24		



lavorativa tra diversi lavoratori che" rispondono "a datori diversi. La sovrapposizione riguarda [...] sia una contiguità fisica e di spazio, sia una contiguità produttiva".

Sempre nella citata determinazione n. 3/2008 vengono indicati a mero titolo semplificativo "*i seguenti rischi:*

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;*
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;*
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell' attività dell'appaltatore;*
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente del committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata)".*

Analogia esemplificazione viene riportata nelle citate linee guida.

Nella determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture e' evidenziato che "Deve, inoltre, essere sottolineato che la valutazione dei rischi da interferenza, in particolare negli edifici quali, a titolo esemplificativo, ospedali e scuole, deve avvenire con riferimento non solo al personale interno ed ai lavoratori delle imprese appaltatrici, ma anche agli utenti che a vario titolo possono essere presenti presso la struttura stessa quali i degenti, gli alunni ed anche il pubblico esterno".

In base a quanto precedentemente evidenziato, i criteri seguiti per la redazione del presente documento ai sensi dall'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 81/08, sono consistiti in:

- esame delle attività oggetto della Concessione,*
- esame delle attività effettuate dai lavoratori del committente nei luoghi oggetto della concessione,*
- esame della eventuale presenza di utenti/pubblico/visitatori,*
- identificazione delle interferenze,*
- valutazione dei rischi con l'indicazione delle misure per eliminare o, ove cio' non e' possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze*

Le possibili situazioni di interferenza che possono verificarsi nel corso della concessione, valutabili in questa fase di elaborazione del documento, vengono di seguito elencate:

- a) attività del concessionario e contestuale presenza di visitatori/utenti
- b) attività del concessionario e contestuale presenza di altre imprese
- c) attività del Concessionario e contestuale presenza di lavoratori dell'Amministrazione comunale

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	25		



10 MODALITA' E VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZIALI

NOTA: Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale organizzazione delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale. Si evidenzia, inoltre, che il Datore di lavoro della ditta aggiudicataria dovrà concordare con la ditta appaltante, almeno 15 GIORNI PRIMA DELL'INIZIO DELLE FASI LAVORATIVE, le fasi di lavoro ed i tempi, analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi e dalle modalità di esecuzione, consentendo, in tal modo, l'aggiornamento del presente DUVRI. In questo paragrafo, per maggior chiarezza vengono riassunte le misure di prevenzione e protezione dei rischi derivanti dalla presenza contemporanea di più imprese. Nel caso le interferenze fossero solo temporali e non spaziali, e le conseguenze di eventuali incidenti non possano coinvolgere locali adiacenti, le attività potranno avvenire contemporaneamente. La Ditta aggiudicataria dovrà porre particolare attenzione e sensibilizzare i loro lavoratori in merito. La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, considerare che il proprio POS dovrà prendere in considerazione il fatto di lavorare in ambienti di lavoro in parte occupati da dipendenti e utenti esterni.

L'analisi valutativa può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili **PERICOLI** per ogni lavoro esaminato

B) Valutazione dei **RISCHI** relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente

Nella fase A il lavoro svolto è stato suddiviso, ove possibile, in singole fasi (evitando eccessive frammentazioni) e sono stati individuati i possibili pericoli osservando il lavoratore nello svolgimento delle proprie mansioni.

Nella fase B, per ogni pericolo accertato, si è proceduto a:

- 1) individuare le possibili conseguenze, considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere, e scelta di quella più appropriata tra le quattro seguenti possibili **MAGNITUDO** del danno e precisamente

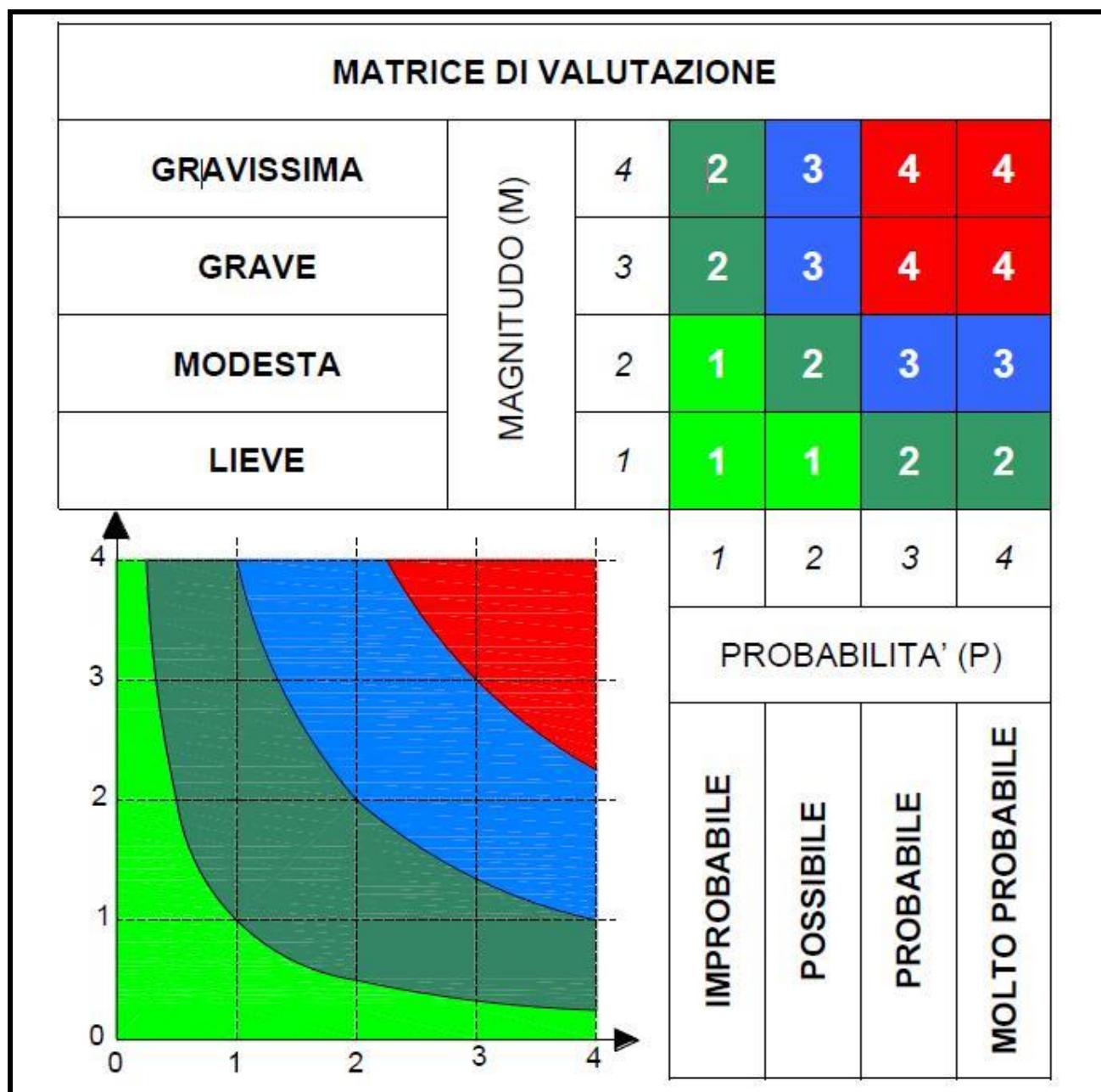
MAGNITUDO (M)	VALORE	DEFINIZIONE
LIEVE	1	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica rapidamente reversibile che non richiede alcun trattamento
MODESTA	2	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con inabilità reversibile e che può richiedere un trattamento di primo soccorso
GRAVE	3	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti irreversibili o di invalidità parziale e che richiede trattamenti medici
GRAVISSIMA	4	Infortunio o episodio di esposizione acuta o cronica con effetti letali o di invalidità totale

- 2) valutare la **PROBABILITA'** della conseguenza individuata nella precedente fase A, scegliendo quella più attinente tra le seguenti quattro possibili:

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE		
Revisione N° 00			
Pagina	26	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

PROBABILITA' (P)	VALORE	DEFINIZIONE
IMPROBABILE	1	L'evento potrebbe in teoria accadere, ma probabilmente non accadrà mai. Non si ha notizia di infortuni in circostanze simili.
POSSIBILE	2	L'evento potrebbe accadere, ma solo in rare circostanze ed in concomitanza con altre condizioni sfavorevoli
PROBABILE	3	L'evento potrebbe effettivamente accadere, anche se non automaticamente. Statisticamente si sono verificati infortuni in analoghe circostanze di lavoro.
MOLTO PROBABILE	4	L'evento si verifica nella maggior parte dei casi, e si sono verificati infortuni in azienda o in aziende similari per analoghe condizioni di lavoro.

- 3) valutazione finale dell' entità del **RISCHIO** in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente **MATRICE** di valutazione.



Dalla combinazione dei due fattori precedenti (**PROBABILITA'** e **MAGNITUDO**) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del **RISCHIO**, con la seguente gradualità:

Realizzato il 24/05/2018	DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		
Pagina	27	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



1

2

3

4

MOLTO BASSO
 $0 < PxD \leq 2$

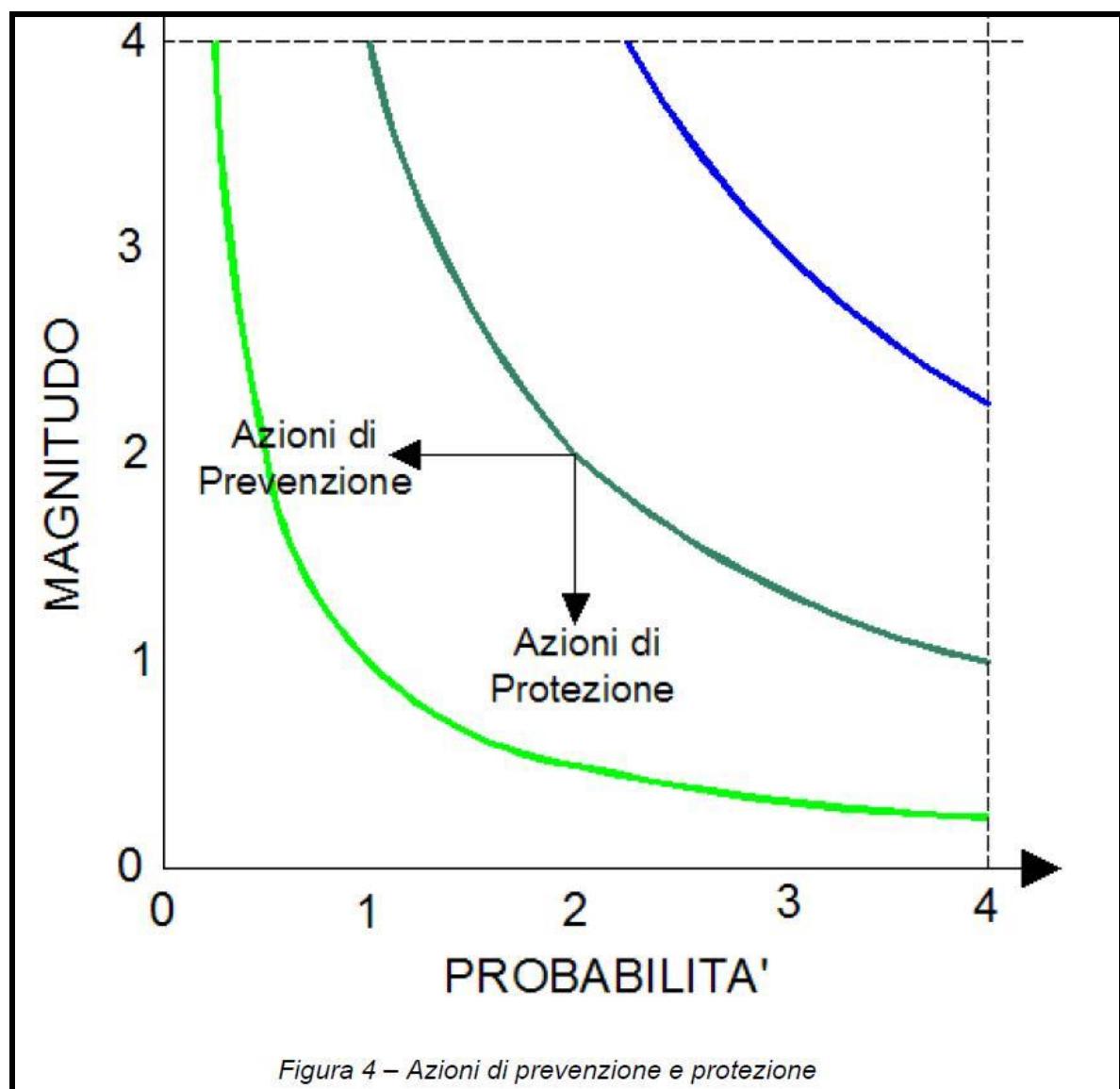
BASSO
 $2 < PxD \leq 4$

MEDIO
 $4 < PxD \leq 8$

ALTO
 $8 < PxD \leq 16$

AZIONI DA INTRAPRENDERE IN FUNZIONE DEL RISCHIO

In funzione dell' entità del **RISCHIO**, valutato mediante l'utilizzo della matrice già illustrata, e dei singoli valori della Probabilità e della Magnitudo (necessari per la corretta individuazione delle misure di prevenzione e protezione, come indicato nella figura 4), si prevedono, in linea generale, le azioni riportate nella successiva **Tabella A** (Tabella delle Azioni da intraprendere)



Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

28

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI PER LA SICUREZZA

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio A.1: Strutture – Ambiente di lavoro

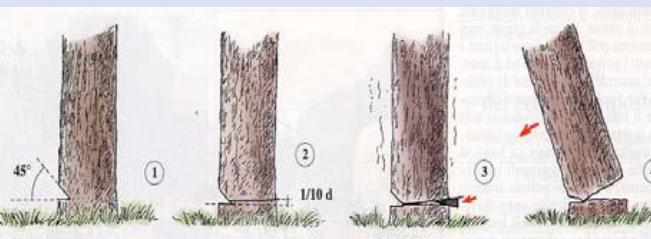
Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Diverse lavorazioni, in particolare quelle di manutenzione delle alberate stradali, devono essere eseguite in presenza di traffico urbano ed extraurbano, con rischio di investimento dei lavoratori da parte di autoveicoli, mezzi di trasporto, motocicli, biciclette che possono transitare nelle zone limitrofe ai luoghi di intervento.	Investimento per presenza di traffico urbano ed extraurbano	1	3	2	<p>Tutti gli interventi in fregio alle strade urbane ed extraurbane dovranno essere eseguiti nel completo rispetto del codice della strada e previo accordo con i tecnici comunali e la polizia municipale.</p> <p>In particolare la squadra di manutenzione, prima di iniziare i lavori in sede stradale o nelle sue vicinanze, deve:</p> <ul style="list-style-type: none">• apporre la segnaletica prevista dal codice della strada;• aver cura di delimitare le aree di intervento, con coni (lavori inferiori ai 2 gg.), delineatori flessibili, transenne o new jersey (se di plastica, riempiti con acqua);• indossare abbigliamento ad alta visibilità (UNI EN 471). Quando richiesto per motivi di sicurezza va prevista persona a terra per deviare il traffico veicolare o ciclo-pedonale.

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	29

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Le lavorazioni di abbattimento alberi possono determinare investimenti e/o schiacciamenti di persone e materiali durante la caduta degli alberi stessi o di loro parti</p> 	<p>Investimento e/o schiacciamenti per abbattimento alberi</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p><i>Gli interventi di abbattimento alberi di alto fusto realizzati a tronco intero non sono normalmente previsti. Nei casi rari dove si rende necessario l'abbattimento di alberi di alto fusto a tronco intero gli interventi vanno preventivamente concordati con i tecnici comunali addetti, definendo tempi e modalità esecutive. In ogni caso vanno seguite le specifiche regole per una lavorazione sicura (vedi manuale del boscaiolo – immagine a lato) con predisposizione taglio di invito e taglio di abbattimento, allontanamento persone, abbattimento mantenendosi a debita distanza di sicurezza</i></p>
<p>Diverse lavorazioni vengono realizzate nei parchi, nei giardini pubblici o lungo strade alberate con presenza di pubblico e persone terze estranee alle lavorazioni, con rischio di interferenza tra le lavorazioni manutentive e tali persone</p>	<p>Interferenza con presenza di persone terze</p>	<p>2</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p><i>Tutti gli interventi da realizzarsi con presenza di pubblico o persone terze estranee alle manutenzioni vanno realizzate accertandosi preventivamente che sia presente una distanza di sicurezza tra le persone estranee e le aree interessate alle lavorazioni. Bisogna tenere conto, in particolare, delle distanze di sicurezza tali da impedire l'investimento di persone con schegge o detriti catapultati a distanza dal punto di taglio con decespugliatore o tosaerba. In caso contrario è necessario predisporre transennatura o delimitazioni aree di lavoro, con relativa segnaletica informativa sulle distanze di sicurezza da tenere.</i></p>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

30

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Alcune lavorazioni di taglio siepi possono essere svolte in prossimità di piste ciclabili o passaggi pedonali, con rischi da interferenza tra ciclisti o pedoni estranei alle lavorazioni manutentive e le lavorazioni medesime</p>	Interferenza con presenza di persone terze	2	1	1	<p>Sono da adottare le misure preventive di cui al punto precedente. Qualora l'attività manutentiva sia realizzata in spazi ristretti tali da non permettere la separazione tra la manutenzione medesima e il passaggio di persone estranee, è necessario delimitare l'area di lavoro con segnaletica e transenne a chiusura temporanea del percorso; per interruzioni di percorsi ad intenso passaggio e per tempi di manutenzione verde prolungati, è necessario preavvertire il tecnico comunale di riferimento prima della chiusura del percorso.</p>
<p>Alcune lavorazioni, ad es. di taglio erba, possono essere svolte in versanti con pendenze ad elevate acclività</p>	Caduta persone e/o scivolamento per luoghi di lavoro con forte acclività	2	1	1	<p>La committente ha avviato lo sviluppo di un piano di bonifica per le zone oggetto di manutenzione con presenza di versanti a forte acclività. Il taglio erba su versanti con pendenze maggiori di 60° dovrà essere comunque eseguito con lavoratore posto all'interno di piattaforma aerea. L'impresa esecutrice è in ogni caso tenuta a segnalare al committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo) eventuali zone di lavoro con forte acclività (superiore ai 45°) per sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività manutentiva.</p>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

31

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Alcune lavorazioni, ad es. di taglio erba, possono essere svolte in ambienti lavorativi con presenza di cavedi o aperture nel vuoto non protette.</p>	<p>Caduta persone in luoghi di lavoro con cavedi o aperture nel vuoto</p>	2	2	2	<p>La committente ha avviato lo sviluppo di un piano di bonifica per le zone oggetto di manutenzione con presenza di cavedi o aperture nel vuoto, che prevede, in alternativa a seconda delle situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• la chiusura dei cavedi con grigliato metallico;• la predisposizione di parapetti fissi perimetrali all'apertura nel vuoto;• la presenza di punti di ancoraggio e/o linee vita alle quali ancorarsi durante le manutenzioni. <p>L'impresa esecutrice è comunque tenuta a segnalare al committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo) eventuali zone di lavoro con presenza di cavedi o aperture nel vuoto a rischio caduta, per sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività manutentiva.</p>
<p>Alcune lavorazioni, ad es. di taglio erba, possono essere svolte in prossimità vasche, laghetti, canali e fossati con presenza di acqua con rischio caduta e annegamento.</p>	<p>Annegamento per luoghi di lavoro con presenza di acqua (fossati, canalette)</p>	1	2	1	<p>La committente ha avviato lo sviluppo di un piano di bonifica per le zone oggetto di manutenzione da svolgere in prossimità di fossati o canalette con rischio caduta nel sottostante rivo d'acqua.</p> <p>L'impresa esecutrice è comunque tenuta a segnalare al committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo) eventuali zone di lavoro con presenza rischio caduta in fossati o canali con acqua, per sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività manutentiva.</p>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

32

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

Diverse lavorazioni ad es. potature alberi, vengono necessariamente svolte in quota, ad altezza superiore ai 2 m., con rischio di caduta dall'alto di persone, attrezzature o materiali di lavoro. L'eventuale presenza di curiosi durante le lavorazioni in quota, possono inoltre comportare rischi di investimento degli stessi con materiale di lavorazione caduto dall'alto	Caduta persone e/o materiali per lavori eseguiti in altezza	2	2	2	<p><i>Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per tali interventi, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>preventivi accordi con committenza e polizia municipale per eventuali deviazione di percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali;</i>• <i>delimitazione delle aree di lavoro con recinzione adatta allo specifico contesto ambientale (transenne metalliche, new jersey riempiti con acqua); è da escludere l'utilizzo del semplice nastro bianco rosso;</i>• <i>messaggio segnaletico di avvistamento lavorazioni in corso e di eventuale deviazione dei percorsi meccanizzati, ciclabili o pedonali;</i>• <i>utilizzo di macchine o attrezzature per lavorazioni in quota (cestelli elevatori o piattaforme) omologate, ben mantenute e secondo le indicazioni del libretto d'uso e manutenzione</i>• <i>imbraco ancorato a parte stabile per i singoli lavoratori che operano in quota (al cestello piattaforma o all'albero per tree climbing);</i> <p><i>Particolare attenzione deve essere posta per il calo a terra di rami tagliati, da sistemare sempre in aree che non prevedono assolutamente la presenza di estranei a terra.</i></p>
---	---	---	---	---	---

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	33

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Le lavorazioni di potatura sugli alberi o le semplici ispezioni alle piante di alto fusto con personale che sale o lavora in quota attraverso tecniche del tree climbing, potrebbero causare il cedimento di rami o parti di alberi ammalorati.</p>	Cedimento strutturale di ambienti di lavoro quali rami di alberi ammalorati	2	2	2	<p><i>Devono essere sempre preventivamente adottate le necessarie misure di sicurezza per lavorazioni con tecniche del tree climbing, quali:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>adozione di tutte le misure di sicurezza</i> ● <i>il personale deve essere specificamente formato e addestrato alle lavorazioni con doppia fune;</i> ● <i>va delimitata a terra la zona a potenziale rischio caduta di materiali dall'alto.</i>
---	---	---	---	---	---

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

34

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Alcune lavorazioni potranno dovranno essere svolte su piani fortemente inclinati o sconnessi, con il rischio di ribaltamento macchine e attrezzature di lavoro.</p>	<p>Ribaltamento automezzi per utilizzo in ambienti sconnessi</p>	<p>2</p>	<p>3</p>	<p>3</p>	<p><i>Le imprese esecutrici dovranno utilizzare le loro macchine solo su pendii ad inclinazione concessa dalle istruzioni del loro libretto d'uso e manutenzione: Gli ambienti sconnessi con buche, avallamenti o similari, andranno segnalati al committente e preventivamente bonificati. In ogni caso vanno adottate le necessarie misure di sicurezza, usando macchine e attrezzature completamente a norma (cabine per protezione in caso di ribaltamento), seguendo scrupolosamente le indicazioni dei libretti delle stesse e adottando comunque comportamenti di estrema cautela e attenzione ai rischi di lavoro.</i></p>
<p>Può concretizzarsi il rischio di scivolamento durante la percorrenza delle vie di transito e passaggi esterni a causa del materiale riportato da agenti atmosferici (vento e pioggia) e della presenza, nella stagione invernale, del ghiaccio.</p>	<p>Rischio di inciampo, scivolamento e contusioni per percorsi esterni pericolosi</p>	<p>2</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p><i>Le persone dovranno attenersi alle normali regole di prudenza procedendo cautamente senza correre. Va previsto l'utilizzo di idonee calzature di sicurezza.</i></p>
<p>Si può concretizzare il rischio di inciampo e contusioni agli arti inferiori nel caso di presenza di</p>	<p>Rischio di inciampo, scivolamento e contusioni per percorsi</p>	<p>2</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p><i>Si rivela necessario prestare particolare attenzione ad eventuali ingombri, evitando di correre o di oscurare parzialmente</i></p>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

35

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>superficie del terreno compromessa da buche o avvallamenti oppure di gradini o marciapiedi non sicuri perché arzialmente lesionati.</p>	<p>esterni pericolosi</p>					<p><i>la vista per esempio durante il trasporto di materiale ingombrante, esaminando in precedenza la percorribilità dei passaggi.</i></p>
<p>La stessa tipologia di rischio si verifica nel caso di presenza di arbusti, neve o fogliame presente in alcune circostanze sul manto stradale o nel parco.</p>	<p>Rischio di inciampo, scivolamento e contusioni per percorsi esterni pericolosi</p>	2	1	1		<p><i>In questi casi la squadra deve provvedere a rimuovere il materiale che può essere fonte di incidenti utilizzando gli opportuni dispositivi di sicurezza.</i></p>
<p>Alcune lavorazioni di manutenzione verde, quali ad es. le verifiche stato ammaloramento piante di alto fusto, potranno essere svolte in ambiente con presenza di cantiere attivo, creando rischi interferenziali tra le attività</p>	<p>Interferenza con attività svolte in aree cantierizzate</p>	1	2	1		<p><i>Nelle lavorazioni da effettuarsi all'interno di aree con cantiere attivo è necessario adottare le seguenti misure preventive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>• prendere preventivi accordi con il tecnico di cantiere e, se necessario, con il committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo);</i><i>• effettuare, quando si prevede la presenza di rischi da interferenza, sopralluogo congiunto prima dell'avvio dell'attività manutentiva;</i><i>• verbalizzare le decisioni assunte per la gestione delle attività con rischi da interferenza</i>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

36

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI PER LA SICUREZZA

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio A.2: Macchine

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
<p>In alcuni ambienti lavorativi possono essere presenti automezzi in sosta o altri ostacoli che ingombrano zone di lavoro particolarmente ristrette da manutenere.</p> <p>La loro eventuale e momentanea presenza può costituire un rischio per le persone, relativamente alla possibilità di contatto e urti con conseguenti schiacciamenti, contusioni o danneggiamenti ai mezzi stessi</p>	Urti, contatti per presenza mezzi mobili e/o altri ostacoli vari in luoghi ristretti	1	2	1	<p>Prima di eseguire lavorazioni in ambienti ristretti, in particolare con uso di piccole macchine da lavoro, deve essere rimosso l'eventuale materiale ingombrante che ostacoli la lavorazione o che possa costituire, anche semplicemente, possibilità d'inciampo o riduzione della visibilità per gli operatori.</p> <p>Va usata particolare attenzione nell'uso di macchine e utensili da lavoro in prossimità di mezzi in sosta o altri ostacoli che possono essere urtati e/o danneggiati; se necessario per scarsità di visuale libera nelle manovre con mezzi mobili, farsi aiutare da addetto a terra.</p> <p>Non vanno in ogni caso mai ostruite, con materiale ingombrante (quali i rifiuti di potature), le vie di transito e/o di fuga a zona sicura.</p>

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	37

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



<p>Durante alcune lavorazioni in quota si può verificare il rischio di intercettazione di linee elettriche aeree in tensione presenti nel contesto ambientale di lavoro</p>	<p>Elettrocuzione per presenza di linee elettriche aeree</p>	<p>2</p>	<p>4</p>	<p>3</p>	<p><i>Come cita l'art. 83 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., non possono essere eseguiti lavori in prossimità delle linee elettriche aeree in tensione non protette; per essi va sempre garantito un franco di sicurezza proporzionato alla tensione che circola nella linea, come stabilito dalla tabella 1 dell'allegato IX del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.(7 m. per 220 e 380 kv).</i></p> <p><i>In caso di impossibilità a rispettare questo franco di sicurezza, prima di eseguire qualsiasi lavorazione in prossimità della linea attiva, è necessario adottare le seguenti misure preventive o protettive:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • fare richiesta scritta, all'Ente gestore della linea, di interruzione dell'erogazione della corrente; • ricevere risposta scritta di interruzione della corrente per il periodo temporale richiesto; • dare immediata comunicazione all'ente gestore della linea dell'avvenuta ultimazione lavori. <p><i>In caso di impossibilità alla disattivazione della linea provvedere alla preventiva protezione della stessa con pannelli in legname o similari.</i></p>
---	--	----------	----------	----------	--

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	38

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Per le lavorazioni di scavo per manutenzione alle aree del verde pubblico o alle aree verdi delle arterie stradali si può verificare il rischio di intercettazione di linee interrate.</p>	<p>Contatti con linee interrate</p>	2	3	3	<p><i>Prima di eseguire qualsiasi tipo di scavo è sempre necessario ottenere preventivamente le necessarie informazioni in merito all'eventuale presenza di linee interrate (fogne, gas, acqua, elettricità telefono), chiedendo informazioni direttamente alla committente e/o all'ente gestore delle linee. Fare comunque attenzione, durante gli scavi, ad eventuali nastri colorati che presegnalano la presenza delle linee stesse. Procedere comunque sempre con estrema cautela nelle operazioni di scavo meccanico, con successivo scavo manuale all'eventuale intercettazione del nastro o della linea, concordare quindi con il da farsi con il tecnico del committente (tecnico referente comunale per specifico ambiente lavorativo)</i></p>
--	--	----------	----------	----------	--

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

39

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

Durante alcune lavorazioni è possibile riscontrare la presenza di rischio di taglio per contatto con materiale acuminato o tagliente, quali rifiuti abbandonati o elementi preesistenti	Presenza di materiale acuminato o tagliente	2	2	2	<p><i>Durante le manutenzioni al verde pubblico ogni operatore dovrà porre particolare attenzione al potenziale contatto con materiale acuminato, siano essi rifiuti abbandonati o elementi preesistenti. Qualora necessario si dovrà provvedere alla preventiva rimozione degli stessi. In ogni caso è necessario l'uso dei DPI adatti alla specifica lavorazione (in particolare scarpe di sicurezza e guanti protettivi).</i></p>
Gli ambienti lavorative per le manutenzioni al verde pubblico possono presentare accumuli di materiale facilmente infiammabile, quali erba secca o rifiuti similari. L'incendio potrebbe innescarsi per un comportamento non corretto dell'operatore che faccia uso di fiamme libere (mozziconi di sigarette, scintille da utensili o da tubi di scarico dei motori a scoppio, qualche raro lavoro di impermeabilizzazione)	Presenza di rischio incendio	2	4	3	<p><i>Tutti gli operatori che intervengono nella manutenzione del verde dovranno essere debitamente sensibilizzati all'adozione di comportamenti sicuri, in particolare sul divieto di:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• <i>fumare in tutta l'area di lavoro soggetta al rischio incendio;</i>• <i>avvicinare fonti di calore ai materiali infiammabili e viceversa;</i>• <i>usare apparecchi a fiamma libera a meno che non siano state adottate le idonee e specifiche misure di sicurezza;</i>• <i>effettuare operazioni che possano dar luogo a scintille quali violente percussioni, trascinamento di corpi metallici, ecc., in presenza di sostanze</i>

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	40

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



- facilmente infiammabili;*
- depositare qualsiasi materiale davanti ad estintori ed altre attrezzature antincendio o impianti fissi;*

All'interno di ogni squadra di lavoro dovrà inoltre essere sempre presente un operatore debitamente informato, formato e addestrato alla prevenzione incendi.

Tenere disponibile estintore manutenuto in prossimità di lavorazioni a rischio innesco incendio. In caso di propagazione di incendio sarà l'operatore addestrato a richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco (n° telefonico di riferimento: 115).

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	41

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI PER LA SALUTE E IGIENICO AMBIENTALE

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio B.1: Agenti chimici

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
In presenza di traffico intenso o in punti particolarmente critici, gli addetti possono essere esposti all'inalazione di composti del carbonio, ossidi di azoto e zolfo e altri inquinanti derivanti dai fumi di scarico dei veicoli.	Presenza di gas di scarico per lavori in vicinanza al traffico stradale	1	2	1	Gli addetti dovranno indossare, nei casi di esposizione prolungata, dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschera facciale monouso con tessuto a carboni attivi)
In alcune manutenzioni del verde urbano l'operatore può venire a contatto con antiparassitari, diserbanti o altri prodotti chimici richiesti nella propria lavorazione o utilizzati da terzi in vicinanza delle lavorazioni manutentive	Presenza di antiparassitari, diserbanti o altri prodotti chimici potenzialmente nocivi	1	3	2	Gli addetti dovranno seguire scrupolosamente le indicazioni riportate nel POS aziendale, nonché quelle specificamente indicate nelle schede di sicurezza del prodotto, da conservare sul luogo di lavoro. Nei casi di esposizione prolungata, dispositivi di protezione agli occhi alle vie respiratorie con protezioni adatte ai prodotti utilizzati.

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	42

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI PER LA SALUTE E IGIENICO AMBIENTALI

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio B.2: Agenti fisici

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono dover lavorare in ambienti a presenza di rumore legato al contesto ambientale (per traffico stradale o altre lavorazioni rumorose limitrofe svolte all'interno di cantieri)	Rumore per presenza di traffico stradale o prodotto da lavorazioni di altri cantieri	1	2	1	<p>Si rimanda alle specifiche valutazioni aziendali effettuate per il rumore. In ogni caso i lavoratori dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni; • essere sottoposti, quando necessario, alle visite mediche; • utilizzare gli otoprotettori specifici alla lavorazione; • effettuare cambi di mansione per ridurre l'esposizione al rumore.
Il rumore può essere altresì prodotto dall'utilizzo di macchine o utensili rumorosi dell'impresa esecutrice o dei lavoratori autonomi.		2	2	2	<p>Ai sensi dell'art. 6 della legge quadro sull'inquinamento acustico (legge n. 447/1995) il territorio comunale è suddiviso in cinque "classi acustiche" secondo la classificazione stabilita dal DPCM 14.11.1997</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le imprese devono verificare i valori limite di emissione e di immissione emessi delle proprie lavorazioni, quindi delle proprie macchine ed utensili rumorosi)

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

43

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

<p>Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono essere soggetti al rischio fisico delle vibrazioni, sia per il semplice utilizzo di macchine o utensili vibranti, sia per l'aggravante di utilizzare le macchine in ambienti sconnessi.</p>	<p>Vibrazioni per uso di macchine e/o utensili da lavoro</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>Si rimanda alle specifiche valutazioni aziendali effettuate per il rischio vibrazioni. In ogni caso i lavoratori dovranno:</p> <ul style="list-style-type: none">• essere informati e formati degli esiti di tali valutazioni;• essere sottoposti, quando necessario, alle visite mediche;• utilizzare macchine e/o utensili a basso impatto vibratorio;• effettuare cambi di mansione per ridurre l'esposizione alle vibrazioni.
<p>Gli operatori coinvolti nella manutenzione del verde pubblico e/o delle alberate stradali possono essere soggetti al rischio fisico delle polveri, sia prodotto dalle proprie attività lavorative, che da lavorazioni limitrofe alle proprie.</p>	<p>Polveri</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>2</p>	<p>Quando possibile è necessario evitare, nel tempo o nello spazio, di lavorare in ambienti con presenza di polveri prodotte da altre lavorazioni. Bisogna comunque avere cura:</p> <ul style="list-style-type: none">• di tenere chiusi i finestrini nell'uso di macchine dotate di cabina;• di non operare controvento;• di usare semimaschera facciale monouso per polveri, se non protetti dalla cabina del mezzo.
<p>Rischio raramente presente nel contesto ambientale di lavorazione per manutenzione del verde pubblico, ad esclusione di rischi di contatto accidentale con superfici metalliche di motori a scoppio, quali ad es. le marmitte di scarico fumi</p>	<p>Scottature o ustioni per contatti con superfici ad alta temperatura</p>	<p>3</p>	<p>1</p>	<p>1</p>	<p>Trattandosi di un rischio essenzialmente di lavorazione, andranno seguite le specifiche istruzioni indicate nel POS dell'impresa esecutrice. Andranno comunque utilizzati idonei DPI (guanti) prima di avvicinarsi a parti metalliche con superfici ad alta temperatura.</p>

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	44

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



<p>Nei lavori di manutenzione all'aperto gli operatori sono esposti a evidenti rischi di carattere microclimatico. Nella stagione invernale, infatti, esiste il rischio di contrarre malattie da raffreddamento per freddo e umidità, nella stagione estiva sono possibili malori o svenimenti a causa dell'eccessivo caldo.</p>	<p>Esposizione a microclima sfavorevoli per lavori all'esterno</p>	2	1	1	<p><i>Le imprese esecutrici dovranno adottare una buona organizzazione di lavoro per ridurre il più possibile le esposizioni a climi troppo freddi o troppo caldi. Gli addetti dovranno comunque munirsi di abiti pesanti nella stagione fredda al fine di proteggersi dalle basse temperature. Durante le stagioni più calde è necessario indossare copri capi per evitare insolazioni ed è consigliato disporre di bibite fresche e integratori di sali minerali da consumare frequentemente.</i></p>
---	---	----------	----------	----------	---

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	45

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI PER LA SALUTE E IGIENICO AMBIENTALI

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio B.3: Agenti Biologici

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
In lavorazioni quali lo svuotamento e la pulizia di cestini dei rifiuti nei parchi e, più in generale, la pulizia dei parchi dai rifiuti, può essere presente il rischio di contatto con siringhe o altri materiali infetti o biologicamente inquinati, con rischi di punture e infezioni	Rischio di contatto con siringhe o altri materiali infetti o biologicamente inquinati	2	2	2	<p>Debbono essere adottate le specifiche indicazioni previste nel POS delle imprese esecutrici; in ogni caso:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la raccolta dei materiali di rifiuti a terra deve essere eseguita con mezzi meccanici o strumenti manuali di lavoro, evitando il contatto diretto con le mani (anche se protette da guanti); • anche lo svuotamento dei cestini va fatto evitando il contatto diretto delle mani con i rifiuti • vanno comunque indossati idonei dispositivi di protezione del corpo (guanti a protezione meccanica).
Negli ambienti all'esterno dove si svolgono i lavori di manutenzione del verde pubblico può presentarsi il cosiddetto rischio biotico, causa punture di insetti e/o zecche, morsi di vipere, di cani randagi, roditori o piccoli animali	Rischio biotico	2	2	2	<p>Le imprese esecutrici dovranno segnalare ai propri operai la presenza dei rischi biotici nelle proprie lavorazioni e istruirli sulle misure preventive e protettive da adottare in base al singolo rischio. Va altresì verificata l'idoneità sanitaria del personale alla specifica mansione: in caso di soggetti con particolare allergie a punture di insetti o similari, vanno</p>

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

46

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

prese tutte le precauzioni consigliate dal medico competente. Per morsi di cani, piccoli roditori e, in particolare per morsi di vipere, recarsi immediatamente al pronto soccorso.

Vanno comunque indossati dispositivi di protezione del corpo e delle sue parti, adatti alla specifica lavorazione e all'ambiente lavorativo.

Realizzato il 24/05/2018

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



Revisione N° 00

Pagina

47

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

**RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI DI CARATTERE TRASVERSALE E/O
ORGANIZZATIVI (PERICOLI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE)**

VALUTAZIONE DEI RISCHI : Fattore di rischio C.1: Organizzazione del lavoro

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Le lavorazioni di manutenzione verde possono presentare il rischio dorso lombare o di strappi per movimentazione manuale dei carichi	Rischio movimentazione manuale dei carichi	2	2	2	<ul style="list-style-type: none">adottare una buona organizzazione del lavoro che riduca al massimo la movimentazione manuale dei carichi;fare quindi uso, principalmente, di attrezzature meccanizzate per movimentazione materiali;Nella movimentazione manuale residua di carichi eccessivamente pesanti, è necessario:<ul style="list-style-type: none">movimentare il carico con l'ausilio di più persone, riducendo il peso cadauno al di sotto dei 20 kg. circa;garantire la formazione e l'addestramento al personale di servizio in merito alle tecniche ergonomiche più corrette.
In caso di personale non correttamente informato, formato o addestrato possono presentarsi rischi di danno di vario tipo, proprio per la scarsa competenza professionale richiesta	Rischio di danno per presenza personale non correttamente informato e formato	1	1	1	Le imprese esecutrici dovranno garantire la presenza, in ogni attività lavorativa, di un numero sufficiente di lavoratori con conoscenze e competenze tali da garantire: <ul style="list-style-type: none">che il lavoro sia eseguito conformemente alle MPP indicate e alle istruzioni di lavoro fornite;

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	48

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



					che sia sempre possibile gestire le emergenze; • la presenza di un preposto che vigili e verifichi l'attuazione delle MPP richieste.
RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI DI CARATTERE TRASVERSALE E/O ORGANIZZATIVI (PERICOLI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE)					
VALUTAZIONE DEI RISCHI : C.2: Fattori psicologici					
Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Le lavorazioni di manutenzione verde non presentano normalmente rischi di carattere psicologico legate ad attività di particolare intensità, monotonia, solitudine, ripetitività del lavoro		Rischio psicologico	Assente		Non sono previste specifiche MPP

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	49

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**

DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE-
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-



RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI DI CARATTERE TRASVERSALE E/O ORGANIZZATIVI (PERICOLI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE)					
VALUTAZIONE DEI RISCHI : C.3: Fattori ergonomici					
Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Le lavorazioni di manutenzione verde non presentano normalmente rischi di carattere ergonomico legati all'ambiente di lavoro; tale rischio può essere presente soprattutto per la specificità della lavorazione, ed in particolare per l'utilizzo di posti di lavoro di macchine e attrezzature non progettate con criteri ergonomici.	Rischio posture di lavoro scomode	2	1	1	Le imprese esecutrici dovranno fornire ai propri lavoratori macchine e attrezzature con postazioni di lavoro ergonomiche, che permettano la regolazione del posto di guida in base alla conformazione del singolo operatore. In caso di residuale posture di lavoro scomode vanno previsti utilizzi alterni con altre lavorazioni che consentano posture corrette.

Realizzato il 24/05/2018	
Revisione N° 00	
Pagina	50

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
DA INTERFERENZE**



DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI
APPALTO **-MANUTENZIONE DEL VERDE-**
-MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-

**RISCHI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEL VERDE CON PERICOLI DI CARATTERE TRASVERSALE E/O
ORGANIZZATIVI (PERICOLI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE)**

VALUTAZIONE DEI RISCHI : C.4: Condizioni di lavoro difficili

Rischi derivati dagli ambienti di lavoro	Rischi da interferenze	Probabilità	Magnitudo	Classe	Misure di prevenzione
Le lavorazioni di manutenzione verde, quali ad es, quelle di potature eseguite in tree climbing, possono presentare posture o condizioni di lavoro difficoltose.	Rischio posture di lavoro scomode	2	2	2	Per condizioni di lavoro difficili quali il tree climbing va impiegato solo ed esclusivamente personale specificamente formato e addestrato allo scopo, in grado di verificare lo stato di conservazione degli alberi, di muoversi agilmente su di essi rimanendo costantemente imbrigliati, senza adottare particolari posizioni o posture difficoltose per tempi prolungati.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	51		



12 MISURE GENERALI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente/Gestore/Utilizzatore dei luoghi

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate (documento previsto dall'art. 17 e 28 del D.Lgs. 81/08) in autocertificazione in fase di gara ed in versione completa all'atto dell'aggiudicazione.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato"; segregazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

Coordinamento delle fasi lavorative

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno dei luoghi di lavoro, da parte dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto dell'apposito verbale di sopralluogo congiunto preliminare di cooperazione e coordinamento .

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	52		



Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto (se previsto), il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto ed al referente di sede, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove risorse umane.

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto alle imprese, di interrompere immediatamente i lavori previa comunicazione ufficiale effettuata dal responsabile della Ditta Appaltatrice.

Comportamento da tenere in caso di emergenza

Il personale dell'impresa appaltatrice/lavoratore autonomo deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nelle strutture, e, in modo particolare, alle prescrizioni del piano di emergenza.

E' doveroso:

- a) non effettuare interventi diretti sugli impianti e sulle persone (salvo nei casi in cui non è stato possibile contattare il Responsabile della Committente individuato nel "dettaglio di coordinamento" e si presenti una situazione di pericolo grave e immediato);
- b) non utilizzare attrezzi antincendio e di pronto soccorso o effettuare interventi o manovre sui quadri elettrici o sugli impianti tecnologici (elettrico, idrico, termico, ecc.) senza aver ricevuto adeguate istruzioni.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	53	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	



Evacuazione

Il personale dell’impresa appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle indicazioni contenute nella specifica cartellonistica e segnaletica affissa nella struttura ed in particolare:

- ☒ mantenere la calma e allontanarsi ordinatamente dal locale;
- ☒ asportare, se possibile, solo i propri effetti personali;
- ☒ seguire solo i percorsi di esodo indicati nelle planimetrie e contrassegnati dalla apposita segnaletica;
- ☒ non portare con se oggetti ingombranti o pericolosi;
- ☒ non correre, spingere o gridare;
- ☒ non procedere in senso contrario al flusso di esodo;
- ☒ non usare in nessun caso ascensori o montacarichi ove presenti;
- ☒ attendere la comunicazione di cessato allarme prima di rientrare nella struttura ove si stava svolgendo il servizio.

13 IMPLEMENTAZIONE

All’impresa appaltatrice, è consentito proporre aggiornamenti, modifiche, implementazioni e/o integrazioni al presente DUVRI nell’eventualità si manifestassero situazioni che lo richiedano.

Successivamente all’assegnazione dei lavori, l’impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti. Il presente DUVRI è emesso nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente, ed impegna le parti all’effettuazione di un’adeguata comunicazione ed informazione ai rispettivi dipendenti, rimanendo tutte disponibili in caso di necessità anche ad azioni di formazione congiunta.

14 AVVERTENZE FINALI PER L’APPALTATORE

Il Vostro personale è soggetto all’osservanza di tutte le norme e regolamenti interni della nostre sedi.

In particolare:

- a) I Vostri lavoratori, per tutto quanto loro necessiti, dovranno unicamente far capo al loro preposto.
- b) L’impiego di attrezzi, macchine, materiale o di opere provvisionali di proprietà del Committente e di norma vietato. Qualora fosse convenuta l’esecuzione da parte

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	54	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

nostra di opere complementari all'oggetto del presente contratto o l'uso di nostro materiale, attrezzature, macchine, impianti, resta inteso che, all'atto della consegna di dette opere e/o materiali e previa Vostra necessaria ricognizione, ci rilascerete dichiarazione attestante il rispetto delle vigenti norme antinfortunistiche onde sollevarci da qualsiasi responsabilità conseguente ad eventuali danni personali o materiali sia di Vostri dipendenti che di terzi.

c) La custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori, all'interno delle nostre sedi e completamente a cura e rischio dell'Assuntore che dovrà provvedere alle relative incombenze.

d) La sosta di autoveicoli o mezzi dell'impresa al di fuori delle aree adibite a parcheggio e consentito solo per il tempo strettamente necessario allo scarico dei materiali e strumenti di lavoro. Vi preghiamo di istruire i conducenti sulle eventuali disposizioni vigenti in materia di circolazione e di esigerne la più rigorosa osservanza.

e) L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.), dovrà essere preventivamente autorizzata, Vi preghiamo di informarVi sulle disposizioni interne all'uopo vigenti.

f) L'accesso agli edifici o ai locali dovrà essere limitato esclusivamente alle zone interessate ai lavori a Voi commissionati.

g) L'orario di lavoro dovrà rispettare il normale orario di lavoro prestabilito e concordato

h) A lavori ultimati, dovrete lasciare le zona interessata sgombra e libera da macchinari, materiali di risulta e rottami (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), fosse o avvallamenti pericolosi, ecc.

i) Non costituiscono oggetto del presente documento le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti (ivi compresi quelli elettrici) ed ai macchinari in genere adottati dall'Appaltatore, compresi quelli il cui impiego può costituire causa di rischio connesso con la specifica attività dell'Appaltatore medesimo

j) Per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il Committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri dell'attività dell'Appaltatore (art. 26 d. lgs. 81/2008).

La committenza o chi per essa contesterà eventuali difformità alla ditta con l'obbligo di

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	
Pagina	55		



ripristino della condizione ordinaria.

15 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DA INTERFERENZE

In analogia ai lavori, come previsto dall'art. 26 c. 5 del D.Lgs. 81/08, sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI. In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Si riporta di seguito la quantificazione dei costi della sicurezza effettuata attraverso la stima dei valori di mercato. Da evidenziare il fatto che le voci sotto elencate si riferiscono ai soli costi per la riduzione dei rischi da interferenze.

Ogni organizzazione che svolga una qualsivoglia attività deve dotarsi dei propri dispositivi e misure di sicurezza specifici per la stessa attività. Pertanto non sono da ritenersi costi per la sicurezza da interferenze quelli propri della Ditta Appaltatrice e di tutte le ditte/attività che sono presenti sui luoghi di lavoro. Questi ultimi restano a carico esclusivo dell'esecutore nel pieno rispetto delle norme antinfortunistiche vigenti e dei piani di sicurezza e prevenzione specifici per ogni attività.

Ogni ditta/attività sarà dotata di propri dispositivi di protezione individuale (DPI) non computati nel presente DUVRI.

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE	
Revisione N° 00			
Pagina	56	DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-	

ANALISI DEI COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA :

In mancanza di uno specifico riferimento normativo per individuare le specifiche “voci” da considerare come costo per la sicurezza si è fatto riferimento ai costi definiti per il settore “cantiere temporaneo o mobile”, definiti all’allegato XV, punto 4, del D.Lgs. 81-08; per esso, sono da considerare come costi per la sicurezza le seguenti voci:

- *apprestamenti, indicando con essi: ponteggi, tra battelli, ponti su cavalletti, impalcati, parapetti, andatoie, passerelle, armature delle pareti degli scavi, gabinetti, locali per lavarsi, spogliatoi, refettori, locali di ricovero e di riposo, dormitori, camere di medicazione, infermerie, recinzioni di cantiere,*
- *le misure preventive e protettive e i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;*
- *gli impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, gli impianti antincendio, gli impianti di evacuazione fumi;*
- *i mezzi e i servizi di protezione collettiva, i quali comprendono: segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, attrezzature per primo soccorso, illuminazione di emergenza, mezzi estinguenti, servizi di gestione delle emergenze;*
- *le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;*
- *gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;*
- *le misure di coordinamento relative all’uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.*

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-			
Pagina	57				

VOCE	Q.TA'	U.M.	C.U. €	C.T. €
Formazione lavoratori sui rischi da interferenze presenti nel comune e nella biblioteca	6	ora	60.00	360.00
Coni (o delineatori) in plastica colorata di altezza approssimativa cm 40 posati a di stanza non superiore a m 2 per segnalazione di lavori stradali . Nolo per la durata del cantiere.	100	Cadauno	3.56	356.00 €
Nastro monitore in plastica bicolore per delimitazione delle zone	1000	m	0.20	200.00 €
Cartello segnalatore in lamiera metallica formato rettangolare fino a 50 x 33 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.	2	Cadauno	20.00	40.00 €
Cartello segnalatore in lamiera metallica formato triangolare, lato fino a 60 cm. Fornitura e posa per la durata del cantiere.	4	Cadauno	18.00	72.00 €
Cartello integrativo con riportata la lunghezza del cantiere mobile. Fornitura e posa per la durata del cantiere.	2	Cadauno	18.00	36.00 €
Cavalletto in ferro zincato per sostegno segnali stradali . Fornitura per tutta la durata del cantiere.	10	Cadauno	15.00	150.00 €
Sacco in tela plastificata per sabbia - Sacco in tela plastificata rinforzata (con maniglie in cordura) per contenimento sabbia di zavorra per segnaletica provvisoria di cantiere	10	Cadauno	6.00	60.00 €
Illuminazione mobile di recinzioni o barriere - Costo per illuminazione mobile di recinzioni o barriere di segnali con lampade anche ad intermittenza, alimentate a batteria con autonomia non inferiore a 16 ore di funzionamento continuo. Durata un anno. Costo per singola illuminazione	4	Cadauno	8.00	32.00 €
Estintore portatile in polvere da kg 6 da garantire nella zona di svolgimento delle attività di manutenzione - Costo di utilizzo di estintore portatile in polvere, di tipo omologato, fornito e mantenuto nel	3	Cadauno	30.00	90.00 €

Realizzato il 24/05/2018		DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE			
Revisione N° 00		DOCUMENTO PRELIMINARE ALLEGATO AL CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO -MANUTENZIONE DEL VERDE- -MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMMOBILI COMUNALI-			
Pagina	58				

luogo di lavoro. Sono compresi l'uso, la manutenzione, le revisioni periodiche, l'immediata sostituzione in caso d'uso e l'allontanamento per tutto il periodo della fase di utilizzo. E' inoltre compreso quanto altro occorre per l'utilizzo temporaneo dell'estintore. Costo per estintore al mese - Costo per estintore per ogni mese oltre al primo.				
Totale	-	-	-	1.395,90 €

16 NOTA FINALE

Il presente DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera. La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per Accettazione.

Certificazione e Sottoscrizione

Il presente documento, composto di n° **58** pagine numerate da 1 a 58

FIGURA	DATA	FIRMA
DATORE DI LAVORO		